

N. 17 Reg. Del.

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA

OGGETTO N. 6: AGGIORNAMENTO DELLA CONVENZIONE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI INFORMATICI E TELEMATICI (S.I.A.) APPROVAZIONE

L'anno 2012 (Duemiladodici) addi Ventotto del mese di Settembre alle ore 18:00 presso presso la sala del Consiglio del Comune di Imola, previa convocazione effettuata ai sensi degli art. 32 e ss. del "Regolamento dell'Assemblea del Nuovo Circondario Imolese", si è riunita l'Assemblea del Nuovo Circondario Imolese.

Risultano presenti e assenti i componenti di seguito elencati:

	PRE	ASS	PRE	ASS
Baldazzi Alberto		X		
Borghi Antonio		X		
Broccoli Barbara		X		
Brunori Sara	X			
Dall'Olio Ugo		X		
Dalto Francesco	X			
Giovannini Stefano		X		
Manca Daniele		X		
Manocchia Armando	X			
Mazzini Luciano	X			
Mortero Clorinda Alessia		X		
Poli Roberto	X			
Rambaldi Onelio	X			
Scheda Mauro	X			
Tassinari Nicola	X			
Verzelli Vanna	X			
Vigna Ivan		X		
TOTALI	9	8		

Assiste alla seduta il Segretario Direttore, Dott.ssa Dal Monte Claudia.

Il Brunori Sara, nella sua qualità di Vice Presidente, assume la Presidenza e, riconosciuto legale il numero dei presenti ai sensi dell'art. 36 del "Regolamento dell'Assemblea del Nuovo Circondario Imolese", dichiara aperta la seduta.

Sono nominati scrutatori i Consiglieri: Mazzini Luciano, Poli Roberto, Manocchia Armando.

Deliberazione Assemblea n. 17 del 28.09.2012

OGGETTO N. 6: AGGIORNAMENTO DELLA CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEI SERVIZI INFORMATICI E TELEMATICI (S.I.A.) - APPROVAZIONE (I.E.)

All'appello risultano presenti n. 9 componenti come da frontino.
E' altresì presente il Revisore dei Conti Dott. Piero Landi.

Sono nominati in qualità di scrutatori i componenti **Poli Roberto, Mazzini Luciano e Manocchia Armando.**

.....

In prosecuzione d'adunanza,
la Vicepresidente S. Brunori, posto in trattazione il punto, cede la parola al Sindaco R. Poli per l'illustrazione.

entra: C.A. Mortero
presenti: n. 10

Terminata l'illustrazione, nessuno chiede di intervenire per cui la Vicepresidente dispone di procedere per le votazioni.

Di conseguenza

L'ASSEMBLEA

PREMESSO

- che in data 21/07/2004 è stato costituito il Nuovo Circondario Imolese tra i Comuni di: Borgo Tossignano, Casalfiumanese, Castel del Rio, Castel Guelfo di Bologna, Castel San Pietro Terme, Dozza, Fontanelice, Imola, Medicina e Mordano, ai sensi della LR. N. 6/2004;
- che tutti i comuni aderenti al Nuovo Circondario Imolese hanno sottoscritto la convenzione costitutiva della CN-ER Community Network dell'Emilia-Romagna, finalizzato alla collaborazione in area informatica e telematica per lo sviluppo e l'attuazione delle politiche di e-government";
- che gli attori della CN-ER sono precisamente indicati in tale atto di convenzione e, tra essi, si ricordano, in quanto determinanti per il presente atto:
 - La RER Regione Emilia-Romagna
 - La Provincia di riferimento (al cui interno si sviluppa il Nuovo Circondario Imolese)
 - La società Lepida S.p.A.
 - I SIA, Sistemi Informatici Associati del territorio
- che l'esercizio in forma associata dei servizi informatici e telematici e del sistema informativo territoriale (SIT) rappresenta una valida soluzione per una migliore efficienza dei servizi suddetti e la possibilità di implementare nuove funzioni con l'utilizzo dell'ITC;
- che ai fini dello svolgimento in forma associata di funzioni e servizi denominato SIA (sistema informatico associato) è necessario procedere alla stipula di apposita convenzione;
- in data 19.05.2010 veniva sottoscritta dai Comuni di Borgo Tossignano, Casalfiumanese, Castel del Rio, Castel Guelfo di Bologna, Castel San Pietro Terme, Dozza, Fontanelice, Imola, Medicina, Mordano e il Nuovo Circondario Imolese la convenzione per la gestione associata dei servizi informatici e telematici (SIA);
- che i citati Comuni aderenti al Nuovo Circondario Imolese hanno espresso la volontà di gestire in forma associata, mediante conferimento al medesimo delle funzioni inerenti i servizi informatici e telematici e il SIT ;

- i dieci Comuni del Nuovo Circondario Imolese, al fine di avviare un programma di sviluppo della gestione associata dei servizi comunali, in data 01.06.2011 hanno sottoscritto la “convenzione quadro per la realizzazione di uffici comuni e forme di collaborazione strutturata”: questa convenzione quadro ha determinato l’estensione della gestione associata dei Servizi Risorse Umane e tributi con decorrenza 01.01.2012 per effetto delle apposite convenzioni sottoscritte in data 28.12.2011 oltre che l’avvio in corso di perfezionamento, per effetto della convenzione attuativa sottoscritta in data 24.04.2012, della gestione associata di un complesso di attività inerenti il servizio di Polizia Municipale;

RICHIAMATO il 1° accordo attuativo relativo alla convenzione per la gestione associata dei servizi informatici e telematici (SIA), sottoscritto fra le parti in data 13.10.2010, che ha consentito la partecipazione ai bandi di finanziamento nazionali e regionali sulla creazione dell’infrastruttura informatica circondariale e sulla realizzazione di alcuni progetti informatici di gestione associata dell’ICT ;

CONSIDERATO che a seguito dell’entrata in vigore del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito con la legge 111 15 luglio 2011 e del decreto legge 138 13 agosto 2011 come convertito dalla legge 148 14 settembre 2011 il contesto definitosi, caratterizzato da ulteriore riduzione delle risorse disponibili per il sistema degli enti locali, compressione dell’autonomia di entrata e di spesa e accelerazione degli obblighi di associazione delle funzioni fondamentali da parte dei Comuni inferiori a 5.000 abitanti, impongono la rapida definizione di modalità organizzative capaci di mantenere e se possibile migliorare i livelli di efficacia raggiunti nell’erogazione dei servizi e allo stesso tempo di garantire un processo continuo di recupero dell’efficienza;

RITENUTO che le sole collaborazioni strutturate, come definite nell’ambito della convenzione quadro sopraccitata, possano determinare tempi di raggiungimento degli obiettivi indicati non più pienamente adeguati al contesto in quanto, pur costituendo un’efficace modalità organizzativa e gestionale, restano caratterizzate dalla collaborazione tra soggetti diversi e dalla limitazione dell’ampiezza delle competenze che si associano;

RITENUTO opportuno pertanto utilizzare le potenzialità offerte dalla soggettività e qualificazioni giuridiche del Nuovo Circondario Imolese, conferendo a tale soggetto funzioni comunali nella loro interezza, secondo la gradualità di completamento organizzativo che le analisi svolte hanno permesso di definire in relazione alle attuali condizioni organizzative dei Comuni conferenti;

PRESO ATTO della proposta della Conferenza dei Sindaci che per le finalità sopra indicate e sulla base delle analisi condotte ritiene che sussistano le condizioni per avviare sin d’ora la gestione in forma associata delle funzioni in materia servizi informatici e telematici conferendole al Nuovo Circondario Imolese;

DATO ATTO che le funzioni indicate risultano rientrare nelle funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo di cui all’art. 21, comma 3 della legge 42/2009 e pertanto il loro conferimento costituisce momento del processo di associazione dei servizi previsto per i Comuni con meno di 5.000 abitanti dall’art. 14 del D.L. 78/2010 come modificato e integrato dai recenti provvedimenti normativi citati più sopra in questa parte narrativa;

VISTO l’art.5 c. 4 dello Statuto del Nuovo Circondario Imolese il quale prevede che il conferimento di funzioni al Circondario avvenga mediante atto o deliberazione con cui, previa intesa tra il Circondario e gli enti conferenti, si provvede in ordine a tutti gli aspetti (mezzi, personale, risorse, durata, periodica verifica della loro adeguatezza) idonei a consentirne l’effettivo esercizio;

VISTO lo schema di convenzione predisposto di concerto con i Comuni allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che la predetta convenzione sostituisce integralmente ogni altra convenzione o accordo in essere tra i comuni aderenti o tra essi ed il Nuovo Circondario Imolese in relazione alle medesime materie;

PRESO ATTO altresì che i Comuni aderenti approvato la convenzione di cui trattasi con le seguenti deliberazioni dei rispettivi consigli comunali, tutte esecutive ai sensi di legge:

- C.C. n. 34 in data 12.09.2012 del Comune di Borgo Tossignano;
- C.C. n. 35 in data 24.07.2012 del Comune di Casalfiumanese;
- C.C. n. 36 in data 23.07.2012 del Comune di Castel Del Rio;
- C.C. n. 29 in data 02.08.2012 del Comune di Castel Guelfo;
- C.C. n. 70 in data 26.07.2012 del Comune di Castel San Pietro Terme;
- C.C. n. 40 in data 18.07.2012 del Comune di Dozza;
- C.C. n. 31 in data 26.07.2012 del Comune di Fontanelice;
- C.C. n. 130 in data 25.07.2012 del Comune di Imola;
- C.C. n. 89 in data 19.07.2012 del Comune di Medicina;
- C.C. n. 44 in data 09.07.2012 del Comune di Mordano.

VISTI:

- l'art. 30 del D. lgs. n. 267/2000;
- la L.R. 24 marzo 2004, n.6;
- la L.R. 21/2008 e ss.mm. e, in particolare, gli artt. 10,11 e 15 co.4;
- l'art. 14 del D.L. 78/2010, convertito con modifiche dalla L. 122/2010 e successive integrazioni e modificazioni.

DATO ATTO che i costi derivanti dalla gestione associata sono finanziati dai Comuni convenzionati secondo quanto disposto dall'art. 13 della convenzione;

VISTO che, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, sulla proposta di deliberazione di cui trattasi, sono stati espressi i pareri di cui al prospetto allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;

CON votazione resa in forma palese con il seguente esito proclamato dalla Vice Presidente:
presenti e votanti: n. **10** di cui n. 8 di maggioranza e n. 2 di minoranza per un totale di n. **18** voti attribuiti

favorevoli: n. 17 voti

contrari: n. /

astenuiti: n. 1 (F. Dalto)

DELIBERA

1. di approvare il conferimento al Nuovo Circondario Imolese delle funzioni comunali in materia di "Servizi informatici e telematici (SIA)" al fine della loro gestione in forma associata secondo

- i tempi e le modalità previsti nella convezione;
2. di approvare lo schema di “Convenzione per il conferimento al Nuovo Circondario Imolese delle funzioni comunali per la gestione associata dei Servizi informatici e telematici” che si allega quale parte integrante al presente atto, sotto la lettera “A”;
 3. di dare atto che la predetta convenzione sostituisce integralmente ogni altra convenzione o accordo in essere tra i comuni aderenti o tra essi ed il Nuovo Circondario Imolese in relazione alle medesime materie;
 4. di dare atto che, con successivi atti, si provvederà alla ridefinizione degli uffici e della dotazione organica in ottemperanza a quanto disposto dall’art. 6 co 3 D.Lgs. n 165/2001 e ss.mm.;
 5. di dare atto infine che i costi derivanti dalla gestione associata saranno finanziati dai Comuni secondo quanto previsto dall’art. 13 della convenzione.

Indi, stante l’urgenza di provvedere, con successiva votazione resa in forma palese, il cui risultato proclamato dalla Vicepresidente ha dato il seguente risultato:

presenti e votanti: n. **10** di cui n. 8 di maggioranza e n. 2 di minoranza per un totale di n. **18** voti attribuiti

favorevoli: n. 17 voti

contrari: n. 1 (F. Dalto)

astenuti: n. /

DELIBERA INOLTRE

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134 – comma 4° - del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

(il verbale degli interventi è riportato in allegato all’originale della presente trascritto così come registrato su supporto informatico)

Letto, approvato e sottoscritto.

IL VICE PRESIDENTE

F.to BRUNORI SARA

IL SEGRETARIO DIRETTORE

F.to Dott.ssa DAL MONTE CLAUDIA

Il Sottoscritto Segretario-Direttore, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:

è pubblicata all'Albo Pretorio del Nuovo Circondario Imolese

per 15 giorni consecutivi dal 12/10/2012 al 27/10/2012

Imola, li 12/10/2012

IL SEGRETARIO DIRETTORE

F.to Dott.ssa DAL MONTE CLAUDIA

che la presente deliberazione:

è immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 267/2000

Imola, li 12/10/2012

IL SEGRETARIO DIRETTORE

F.to Dott.ssa DAL MONTE CLAUDIA

Copia conforme all'originale.

Imola, li 12/10/2012

IL SEGRETARIO DIRETTORE

Dott.ssa DAL MONTE CLAUDIA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELLA ASSEMBLEA

OGGETTO: AGGIORNAMENTO DELLA CONVENZIONE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI INFORMATICI E TELEMATICI (S.I.A.) APPROVAZIONE

PARERI DI CUI ALL'ART. 49 - COMMA 2 - D. LGS. 267 DEL 2000

Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA si esprime parere:

FAVOREVOLE

IL SEGRETARIO DIRETTORE AREA SERVIZI
AMMINISTRATIVI
F.to Dott.ssa DAL MONTE CLAUDIA

Data, 28/09/2012

Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE si esprime parere:

FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI
F.to Dott.ssa DAL MONTE CLAUDIA

Data, 28/09/2012

**CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEI SERVIZI INFORMATICI E
TELEMATICI (S.I.A.) – AGGIORNAMENTO**

L'anno 2012 (duemiladodici) il giorno..... del mese di in Imola, presso la sede del Nuovo Circondario Imolese in via Boccaccio n. 27, con la presente scrittura privata da valere ad ogni effetto di legge

Tra

- Il Comune di BORGIO TOSSIGNANO (C.F. 82000010379), rappresentato dal Sindaco pro-tempore Sig.ra Stefania Dazzani, la quale interviene ed agisce nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di legale rappresentante di detto Comune in forza della deliberazione consiliare n. .. del
- Il Comune di CASALFIUMANESE (C.F. 82002150371), rappresentato dal Sindaco pro-tempore Sig. Roberto Poli, il quale interviene ed agisce nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di legale rappresentante di detto Comune in forza della deliberazione consiliare n. ...del
- Il Comune di CASTEL DEL RIO (C.F. 01129840375), rappresentato dal Sindaco pro-tempore Sig. Alberto Baldazzi, il quale interviene ed agisce nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di legale rappresentante di detto Comune in forza della deliberazione consiliare n. ... del
- Il Comune di CASTEL GUELFO DI BOLOGNA (C.F. 01021480379), rappresentato dal Sindaco pro-tempore Sig.ra Cristina Carpeggiani, la quale interviene ed agisce nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di legale rappresentante di detto Comune in forza della deliberazione consiliare n. ... del
- Il Comune di CASTEL SAN PIETRO TERME (C.F. 00543170377), rappresentato dal Sindaco pro-tempore Sig.ra Sara Brunori, la quale interviene ed agisce nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di legale rappresentante di detto Comune in forza della deliberazione consiliare n. .. del
- Il Comune di DOZZA (C.F. 01043000379), rappresentato dal Sindaco pro-tempore Sig. Antonio Borghi, il quale interviene ed agisce nel presente atto non

in proprio ma nella sua qualità di legale rappresentante di detto Comune in forza della deliberazione consiliare n. ... del

- Il Comune di FONTANELICE (C.F. 01129840375), rappresentato dal Sindaco pro-tempore Sig. ra Vanna Verzelli, la quale interviene ed agisce nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di legale rappresentante di detto Comune in forza della deliberazione consiliare n. .. del
- Il Comune di IMOLA (C.F. 00794470377), rappresentato dal Sindaco pro-tempore Sig. Daniele Manca, il quale interviene ed agisce nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di legale rappresentante di detto Comune in forza della deliberazione consiliare n. .. del
- Il Comune di MEDICINA (C.F. 00421580374), rappresentato dal Sindaco pro-tempore Sig. Onelio Rambaldi, il quale interviene ed agisce nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di legale rappresentante di detto Comune in forza della deliberazione consiliare n. .. del
- Il Comune di MORDANO (C.F. 01024610378), rappresentato dal Sindaco pro-tempore Sig. Stefano Golini, il quale interviene ed agisce nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di legale rappresentante di detto Comune in forza della deliberazione consiliare n. .. del
- Il NUOVO CIRCONDARIO IMOLESE (C.F. 90036770379), rappresentato dal Presidente pro-tempore Sig. Daniele Manca, il quale interviene ed agisce nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di legale rappresentante di detto Ente in forza della deliberazione assembleare n. ... del

PREMESSO

- che in data 21/07/2004 è stato costituito il Nuovo Circondario Imolese tra i Comuni di: Borgo Tossignano, Casalfiumanese, Castel del Rio, Castel Guelfo di Bologna, Castel San Pietro Terme, Dozza, Fontanelice, Imola, Medicina e Mordano, ai sensi della L.R. N. 6/2004;
- che tutti i comuni aderenti al Nuovo Circondario Imolese hanno sottoscritto la convenzione costitutiva della CN-ER Community Network dell'Emilia-Romagna,

finalizzato alla collaborazione in area informatica e telematica per lo sviluppo e l'attuazione delle politiche di e-government";

- che gli attori della CN-ER sono precisamente indicati in tale atto di convenzione e, tra essi, si ricordano, in quanto determinanti per il presente atto:
 - › La RER Regione Emilia-Romagna
 - › La Provincia di riferimento (al cui interno si sviluppa il Nuovo Circondario Imolese)
 - › La società Lepida S.p.A.
 - › I SIA, Sistemi Informatici Associati del territorio
- che l'esercizio in forma associata dei servizi informatici e telematici e del sistema informativo territoriale (SIT) rappresenta una valida soluzione per una migliore efficienza dei servizi suddetti e la possibilità di implementare nuove funzioni con l'utilizzo dell'ITC;
- che ai fini dello svolgimento in forma associata di funzioni e servizi denominato SIA (sistema informatico associato) è necessario procedere alla stipula di apposita convenzione;
- che i citati Comuni aderenti al Nuovo Circondario Imolese hanno espresso la volontà di gestire in forma associata, mediante conferimento al medesimo delle funzioni inerenti i servizi informatici e telematici e il SIT;
- che conseguentemente in data 19.05.2010 è stata sottoscritta fra le predette parti la convenzione per la gestione associata dei servizi informatici e telematici;
- che a detta convenzione sono state apportate le modifiche approvate con conformi deliberazioni degli organi consiliari di tutti gli Enti indicate in epigrafe ;

Tutto ciò premesso

le parti come sopra costituite convengono quanto segue:

ART. 1 - OGGETTO DELLA CONVENZIONE

1. Oggetto della presente convenzione è la gestione associata della funzione informatica e telematica attraverso la costituzione del Sistema Informatico

Associato (SIA) del Nuovo Circondario Imolese, come previsto dalla convenzione CN-ER Community Network dell'Emilia-Romagna.

ART. 2 - DELEGA DELLA GESTIONE ASSOCIATA

1. Per le finalità di cui all'art. 1 della presente convenzione, i Comuni di Borgo Tossignano, Casalfiumanese, Castel del Rio, Castel Guelfo di Bologna, Castel San Pietro Terme, Dozza, Fontanelice, Imola, Medicina e Mordano delegano al Nuovo Circondario Imolese la gestione associata della funzione informatica e telematica tramite il SIA con le modalità e nei limiti disciplinati dal presente atto.
2. Il Nuovo Circondario Imolese accetta la presente delega e si impegna ad esercitarla conformemente a quanto stabilito nel presente atto.

ART. 3 - ORGANIZZAZIONE E FUNZIONI

SISTEMA INFORMATICO ASSOCIATO (SIA)

1. Il SIA - Sistema Informatico Associato viene costituito al fine di realizzare una progettazione e una gestione coordinata ed unitaria delle azioni che garantiscono lo sviluppo del sistema informativo-informatico del Nuovo Circondario Imolese e l'attuazione dei progetti di e-government in capo al Nuovo Circondario Imolese stesso, attraverso l'impiego ottimale e la piena valorizzazione del personale e delle risorse strumentali assegnate.
2. Il SIA, previo allestimento di tutte le procedure idonee al corretto funzionamento dello stesso, gestisce in modo associato, per i Comuni afferenti, i servizi gestionali e le applicazioni tipiche locali degli Enti ed il loro interfacciamento con i servizi infrastrutturali per l'erogazione dei servizi di e-government, assicurando in modo continuativo l'assistenza necessaria al buon funzionamento dei servizi gestionali stessi e delle applicazioni tipiche collegate.
3. Il SIA svolge le proprie funzioni nel rispetto della normativa vigente e di quanto convenuto nella presente convenzione, in particolare:
 - a. realizza ed implementa specifici progetti, siano essi di architettura o applicativi;

- b. provvede alle azioni di dispiegamento tecnologico delle soluzioni e dei progetti ed assiste i Comuni del Nuovo Circondario Imolese nell'avvio operativo degli stessi;
 - c. gestisce le funzioni di assistenza tecnica ed operativa ai Comuni del Nuovo Circondario Imolese;
 - d. fornisce consulenza in materia informatica (hardware e software), telematica e di telecomunicazioni ai Comuni del Nuovo Circondario Imolese;
 - e. espleta procedure uniche per l'acquisto di materiale hardware e software e l'acquisizione di servizi professionali.
4. Il SIA presidia in particolare le linee di attività dettagliate al successivo art. 4.
5. Il SIA, nello svolgimento delle proprie funzioni, si impegna:
- a. a raccordare a livello regionale, le proprie attività con quelle della CN-ER Community Network dell'Emilia-Romagna;
 - b. a raccordare a livello provinciale le proprie attività con quelle a carattere territoriale della Provincia di Bologna;
 - c. ad utilizzare, ove ritenuto opportuno, i servizi infrastrutturali ed abilitanti che la società Lepida S.p.A. renderà man mano disponibili;
 - d. ad organizzare e gestire le proprie attività secondo quanto specificato nei successivi articoli e in particolare a gestire il servizio conformemente agli indirizzi forniti dal Comitato tecnico di cui al successivo articolo 10, ove istituito.

ART. 4 - LINEE DI ATTIVITÀ DEL SIA

1. I servizi resi dal SIA saranno modulati secondo le seguenti linee di attività:
- a. Amministrazione e gestione delle reti locali; su indirizzo del Nuovo Circondario Imolese l'ufficio potrà pianificare sia la creazione, sia la gestione che la eventuale espansione delle reti fungendo a richiesta dei singoli comuni da "System Administrator";
 - b. Gestione associata del CED sovracomunale, come esplicitato nel successivo art. 6;

- c. Gestione associata dei contratti di manutenzione ed assistenza con i fornitori;
- d. Assistenza Hardware e Software;
- e. Gestione e sviluppo degli specifici progetti previsti nel "Progetto di sistema a rete regionale" per il Nuovo Circondario Imolese;
- f. Gestione e sviluppo per tutto quello che concerne le problematiche informatiche, del SIT sovracomunale, tenuto conto anche delle specifiche tecniche e opportunità previste dal sistema SIGMA TER e dagli altri progetti regionali in corso di sviluppo;
- g. Iniziative e progetti di sviluppo delle reti telefoniche; tenuto conto anche delle opportunità offerte dalle nuove tecnologie (es: VOIP, ecc.) e dalla convergenza delle tecnologie voce-dati;
- h. Attività correlate al censimento della popolazione 2011, occasione per lanciare iniziative per il miglioramento della qualità di alcuni livelli informativi;
- i. Gestione e sviluppo dei siti web degli enti aderenti, con particolare attenzione alle caratteristiche dei sistemi di CMS ed in relazione alla tematica dell'accessibilità (L. 4/2004) ed usabilità, al fine di razionalizzare ed uniformare le modalità di comunicazione all'interno del Nuovo Circondario Imolese stesso e di avviare percorsi verso le tecnologie open source;
- j. Analisi delle dotazioni hardware e software di base ed applicativo presenti nei Comuni ed elaborazione di eventuali piani di migrazione analizzando le effettive necessità dei Comuni allo scopo di ottimizzare/armonizzare il rapporto necessità/prezzo;
- k. Acquisizione di beni e servizi in materia informatica;
- l. Valutazione tecnico-economica di proposte di forniture hardware e software o di soluzioni sistemiche o di servizi professionali;
- m. Formazione del personale: su esplicito richieste dei Comuni verranno forniti precisi indirizzi per la realizzazione di programmi formativi rivolti al personale sui temi informatici non strettamente attinenti ai servizi gestiti in

forma associata. Tali programmi potranno essere realizzati da strutture esterne e per particolari esigenze e qualora sia possibile in relazione all'organico e ai carichi di lavoro dal servizio stesso. I costi relativi alla formazione sono a carico dei Comuni richiedenti.

2. Con appositi accordi attuativi, da stipularsi fra le parti in attuazione e nell'osservanza dei principi definiti dalla presente convenzione, si procederà alla puntuale definizione delle funzioni da svolgere, dell'organizzazione e dei costi.
3. Negli accordi attuativi il modello di gestione del servizio potrà essere articolato in moduli obbligatori o facoltativi per gli enti.

ART. 5 - MODALITÀ DI ESERCIZIO DELLA DELEGA

1. Il Nuovo Circondario Imolese esercita le competenze, le funzioni e svolge le attività conferite dai Comuni secondo le modalità indicate annualmente nel Piano di Attività di cui al successivo art.12, dotandosi di una struttura organizzativa alle dirette dipendenze del Circondario corrispondente a quanto indicato nel Piano stesso.
2. La struttura organizzativa è determinata in via provvisoria dalle risorse assegnate in comando in prima istanza al 01.10.2012. Annualmente nell'ambito del Piano di Attività, la struttura viene rideterminata per soddisfare le esigenze degli enti in materia.
3. Nell'ambito della struttura è individuato dal Presidente del Nuovo Circondario Imolese un Dirigente responsabile del SIA a cui sono assegnate le competenze e le risorse necessarie alla gestione delle attività.
4. Il Nuovo Circondario Imolese realizza e rende operativa la struttura prevista dal Piano di attività attraverso il trasferimento diretto del personale secondo la disciplina dell'art. 31 del D. Lgs. n. 165/2001, nel rispetto delle procedure di informazione e concertazione sindacale; nelle more del trasferimento si provvederà attraverso comando.
5. Entro il 30.09.2014 è attuato il trasferimento definitivo del personale completamente impiegato nella gestione associata.

6. Il Responsabile del SIA, per la migliore gestione del servizio associato disciplinato dalla presente convenzione, si avvale del supporto di un gruppo tecnico-amministrativo di coordinamento e programmazione del servizio, composto secondo quanto stabilito all'art.10.
7. Il Responsabile del SIA ha la facoltà di delegare parte delle funzioni gestionali esercitabili attraverso autonomia decisionale e firma a personale idoneo ed individua altresì chi lo sostituisce in via generale in caso di assenza o impedimento.
8. Al Responsabile del SIA compete l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi concernenti il servizio specifico e di tutti gli atti ed i procedimenti già di competenza dei singoli servizi degli enti interessati, secondo quanto disposto dalle norme specifiche e nella presente convenzione, compresi tutti gli atti a rilevanza esterna, la gestione finanziaria ed amministrativa, ivi compresi autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo, con annessa responsabilità per il conseguimento dei risultati, nell'ambito dei programmi definiti dagli organi di governo dei singoli Comuni, compatibilmente con le risorse umane ed economiche disponibili. Il Responsabile coordina l'impiego tecnico-operativo degli addetti, sulla base delle esigenze del servizio, ed assolve le funzioni richieste dalla normativa.
9. Il Nuovo Circondario Imolese esercita le competenze, le funzioni e svolge le attività conferite dai Comuni, attraverso risorse economiche proprie o trasferite da altri Enti e quelle trasferite dai Comuni conferenti, secondo quanto previsto nella presente convenzione.
10. Data la natura specialistica delle professionalità necessarie, il Nuovo Circondario Imolese può conferire incarichi specialistici secondo la normativa vigente compatibilmente con le risorse.

ART. 6 - GESTIONE DEL CED SOVRACOMUNALE

1. Il Centro Elaborazione Dati (CED) accoglie i dati gestionali dei singoli Comuni che, in coerenza con le attività di cui all'art. 4 affidate al SIA, esprimono parere favorevole alla migrazione degli stessi e delle applicazioni dai server locali a quelli installati presso l'ufficio associato.

2. La gestione del CED è di competenza del Responsabile del SIA, il quale ha completa autonomia nel prendere le decisioni in merito a tutto quello che ne concerne la gestione ed in particolare ad:
 - a. Amministrare il budget di spesa corrente disponibile
 - b. Amministrare il budget investimenti programmati
 - c. Effettuare le scelte tecniche per la corretta erogazione del servizio
3. Le spese di ordinaria e straordinaria amministrazione per il suo funzionamento sono a carico del Nuovo Circondario Imolese, dovranno essere esplicitate analiticamente nei budget di previsione dei singoli accordi attuativi e saranno rimborsate dai Comuni secondo i criteri stabiliti dall'articolo 13. Il Responsabile del SIA agirà consultando, con cadenza regolare, il comitato tecnico di coordinamento. L'accesso ai dati di ogni singolo Comune, anche ai sensi del D.lgs. 196/03, è regolamentato dai Comuni stessi che indicheranno, con apposito atto, gli operatori autorizzati alla consultazione e/o modifica e/o trasmissione a terzi dei dati dandone opportuna comunicazione al SIA per i provvedimenti tecnici di competenza.
4. L'accesso ai dati del CED da parte di soggetti terzi (es. Carabinieri, Polizia di Stato, etc.) è consentito dal SIA, su richiesta ad esso inoltrata dagli stessi soggetti terzi, previa autorizzazione scritta da parte del Comune interessato, basata su determina dirigenziale a firma del responsabile del trattamento dei dati.
5. Nell'autorizzazione dovranno essere necessariamente indicati: la tipologia dei dati oggetto della consultazione, le limitazioni temporali per il relativo accesso ed ogni altra eventuale informazione necessaria.
6. La ripartizione dei costi della gestione associata del CED è stabilita dall'art. 13.

ART. 7 - GESTIONE ASSOCIATA DEI CONTRATTI DI MANUTENZIONE ED ASSISTENZA E CANONI DI AFFITTO

1. Il SIA si impegna a gestire, laddove ritenuto opportuno, i contratti dei Comuni e in particolare a:
 - a. Ricontrattare i singoli contratti in forma unitaria al fine di ottenere economie di scala garantendo comunque i servizi in essere;

- b. Stipulare gli appositi contratti subentrando in quelli dei comuni;
- c. Coordinare gli uffici comunali interessati;
- d. Gestire i contratti, riportando la scadenza di ogni contratto, ove possibile, al 31 dicembre;
- e. Coordinarsi con la CN-ER, la Provincia di Bologna e la Società Lepida per avere, laddove possibile, le migliori condizioni di prezzo/prestazioni da parte dei fornitori.

ART. 8 - COSTI DI INVESTIMENTO

E CANONI DI SPESA CORRENTE DA ESSI DERIVANTI

1. Il SIA è tenuto ad effettuare gli investimenti necessari per adeguare l'infrastruttura ICT alle esigenze del Nuovo Circondario Imolese. A seconda della tipologia di investimento e di costo valgono le seguenti disposizioni:
 - a. I costi di investimento direttamente imputabili a ciascun comune aderente, come ad esempio i personal computer o le stampanti, saranno interamente imputati allo stesso;
 - b. Gli investimenti indivisibili e i relativi ammortamenti entreranno a far parte del patrimonio del Nuovo Circondario Imolese e la divisione dei relativi costi avverrà secondo quanto specificato all'art.13;
 - c. I costi per i canoni di manutenzione se relativi ad hardware e software del singolo comune sono ripartiti come indicati alla precedente lettera a); se invece sono riferiti a tecnologie indivise, entreranno a far parte del patrimonio dell'Unione e varrà quanto stabilito nella precedente lettera b).
 - d. Per tutti i Comuni nel caso di servizi aventi articolazione territoriale o esplicitamente richiesti da un singolo Comune, la suddivisione delle spese avverrà in base ai costi sostenuti sui singoli territori comunali.

ART. 9 - OBBLIGHI DEI COMUNI

1. I Comuni del Nuovo Circondario Imolese si impegnano in generale a:
 - a. rispettare le norme regolamentari di organizzazione del servizio associato predisposte ed adottate dal Nuovo Circondario Imolese, nel rispetto della presente convenzione;

- b. collaborare per quanto di propria competenza nella gestione del servizio informatico;
 - c. ottemperare agli obblighi amministrativi derivanti dalla gestione del servizio;
 - d. nominare un referente informatico che funga da interfaccia unica tra il Comune ed il SIA;
 - e. gestire ogni progetto informatico-telematico e/o di e-government, individuato dal Comitato tecnico, attraverso il SIA.
2. Si impegnano in particolare a:
- a. mettere a disposizione del SIA il personale informatico in forza presso i singoli Comuni nella misura e con le modalità che saranno oggetto di specifica pattuizione individuale di ogni Comune oltre che del Nuovo Circondario Imolese;
 - b. trasferire le risorse necessarie, ripartite tra i Comuni sulla base dei criteri all'art. 13;
 - c. comunicare tempestivamente al SIA ogni esigenza che dovesse sorgere tramite il referente informatico o i singoli operatori a seconda della necessità.
3. Per il corretto funzionamento delle attività di cui al precedente art 6 si obbligano a:
- a. garantire l'accesso, ai tecnici del SIA, ai locali delle sedi comunali e di eventuali sedi distaccate ogni qualvolta risulti necessario per il corretto espletamento dei servizi fornendo, se necessario, le chiavi della sede nei casi in cui la stessa fosse impresenziata.
 - b. provvedere al salvataggio giornaliero dei dati residenti sui server locali eventualmente installati presso i Comuni stessi.
4. Per il corretto funzionamento delle attività di cui al precedente art 7 si obbligano a collaborare nella gestione dei contratti ed ottemperare agli obblighi amministrativi derivanti dalla gestione dei contratti medesimi, pagando le somme dovute nelle more del passaggio alla gestione associata.

**ART. 10 - GRUPPO TECNICO-AMMINISTRATIVO DI COORDINAMENTO E
PROGRAMMAZIONE DEL SERVIZIO**

1. Al fine di rendere efficace l'operato della struttura sovracomunale sarà istituito un gruppo tecnico-amministrativo di coordinamento.
2. Il Responsabile del SIA è anche il responsabile del Gruppo tecnico di coordinamento.
3. Il gruppo tecnico di coordinamento, composto da un rappresentante di ogni ente, dovrà principalmente supportare le attività del Responsabile del SIA nello svolgimento delle seguenti funzioni:
 - Pianificazione dei programmi di intervento Comunali legati all'informatica;
 - Monitoraggio degli interventi eseguiti;
 - Predisposizione di una proposta programma annuale di sviluppo del servizio;
 - Coordinamento delle strutture interessate Supporto al servizio mediante la consegna di dati, materiali, informazioni necessarie all'espletamento della funzione;
 - Recepimento dei progetti della CN-ER ed apportare suggerimenti per una migliore attuazione degli stessi;
 - Elaborazione di pareri da presentare agli organi del Nuovo Circondario Imolese in merito a questioni attinenti l'organizzazione del servizio.
4. Al comitato tecnico di coordinamento partecipa anche, qualora richiesto, un membro dell'Ufficio di coordinamento provinciale.
5. Ogni anno collabora alla stesura della relazione del Responsabile del SIA sul funzionamento del servizio. Tale relazione dovrà essere trasmessa anche al nodo provinciale della CN-ER, e, su richiesta, a allo staff centrale della CN-ER stessa.
6. Tutte le attività indicate dovranno essere svolte rigorosamente nell'ambito di una programmazione. Tale programmazione terrà conto della quantità di unità di personale che costituirà il servizio associato e quindi dei relativi carichi di lavoro.

7. In particolare ciascun Comune, qualora le risorse di personale non fossero sufficienti a dare una risposta a tutte le esigenze, dovrà individuare le priorità di intervento. Sulla base di tali priorità il comitato tecnico amministrativo rielaborerà la pianificazione dei programmi di intervento comunali, fatte salve le priorità dei Comuni aderenti che mettono a disposizione risorse finanziarie e personale.

ART. 11 - SEDE E STRUMENTAZIONE

1. La sede amministrativa del servizio è individuata presso la sede del Nuovo Circondario Imolese, mentre la sede tecnica è individuata presso il Comune di Imola, con presidi operativi presso i Comuni di Castel San Pietro Terme e di Medicina.
2. Nel corso degli anni le parti potranno decidere, nell'ambito del Piano di attività annuale di cui al successivo art.12 di modificare la sede del servizio. In tale caso l'ente che ospiterà il servizio è obbligato a mettere a disposizione ogni strumento tecnico o logistico necessario salvo il rimborso delle spese di funzionamento.

ART. 12 – PIANO DI ATTIVITÀ

1. La struttura organizzativa appositamente costituita predispone annualmente un Piano di attività riferito all'esercizio successivo volto al graduale e complessivo espletamento delle attività in attuazione di quanto indicato negli accordi attuativi di cui al precedente art. 4 comma 2. Il Piano di attività è sottoposto all'approvazione della Giunta del Circondario previo parere della Conferenza dei Sindaci entro il 31 luglio dell'anno precedente a quello cui il piano si riferisce.
2. Il Piano di attività può subire modifiche anche in corso d'anno. In tal caso si applica lo stesso iter procedurale previsto per l'approvazione.

ART. 13 - RISORSE FINANZIARIE E RIPARTIZIONE DELLE SPESE

1. Il bilancio preventivo della gestione è definito annualmente nell'ambito del Piano di attività di cui al precedente art.12 ed è comunicato in tempo utile ai Comuni per la predisposizione dei bilanci dei singoli enti al fine di assicurare la necessaria omogeneità dei rispettivi strumenti finanziari.

2. Al fine di non creare squilibri nei bilanci dei singoli enti, le variazioni ai bilanci e gli assestamenti previsionali che comportano modifiche di carattere sostanziale a quanto precedentemente coordinato con gli stessi strumenti di programmazione finanziaria dei comuni devono trovare nuovo coordinamento con i Comuni conferenti prima di essere assunti dal Nuovo Circondario Imolese.
3. I costi sostenuti su base annua dovranno essere dimostrati in una relazione preconsuntiva da prodursi a cura del Responsabile del SIA indicativamente nel mese di ottobre e comprensiva delle seguenti voci:
 - Personale
 - Consumi di beni
 - Prestazioni e utilizzo beni di terzi
 - Altri costi
4. Tutte le spese di funzionamento e gestione saranno previste nel bilancio del Nuovo Circondario Imolese e saranno ripartite per l'anno 2013 secondo il criterio della spesa storica sostenuta da ciascuna amministrazione considerato di norma il rendiconto 2011.
5. Per gli anni successivi, i costi non ricondotti direttamente a ogni Ente, saranno ripartiti fra i Comuni sulla base di un criterio misto:
in parte in proporzione alla popolazione residente al 31 dicembre dell'anno precedente e in parte in proporzione o alle postazioni di lavoro, o alternativamente in proporzione agli interventi effettuati su ciascun Comune, con l'obiettivo di tendere nel medio – lungo periodo alla ripartizione dei costi secondo un unico criterio per i vari servizi gestiti in forma associata.
6. I Comuni verseranno le quote di competenza in due rate: la prima entro il mese di luglio per un importo pari alla metà del preventivo e la seconda entro il mese di aprile a saldo, sulla base dei dati del consuntivo.
7. Il Nuovo Circondario Imolese si impegna ad attivare tutte le possibili forme di finanziamento del SIA: eventuali contributi ottenuti a tale titolo saranno portati in detrazione delle spese di funzionamento dei servizi.

ART. 14 - PATRIMONIO

1. I Comuni aderenti alla convenzione si impegnano a trasferire, secondo le modalità indicate negli accordi attuativi, al Nuovo Circondario Imolese le attrezzature ed i beni mobili ed immobili necessari allo svolgimento dell'attività di cui alla presente convenzione.
2. L'apporto iniziale, in comodato gratuito, e gli apporti successivi di beni mobili od immobili da parte dei Comuni aderenti sono compresi nel quadro economico dei singoli accordi attuativi, ne è redatto un inventario al valore netto contabile (ovvero valore storico al netto delle quote di ammortamento). Gli apporti successivi a quello iniziale saranno ripartiti in base ai criteri adottati per ogni singolo progetto.
3. Il Nuovo Circondario Imolese pertanto costituirà un proprio patrimonio iniziale e provvederà all'aggiornamento dello stesso e dei relativi inventari.
4. Salvo diversi accordi, i beni assegnati in comodato o acquistati con i fondi dei singoli Comuni aderenti, in caso di recesso di uno dei Comuni aderenti o di scioglimento della Convenzione sono automaticamente riconsegnati all'Ente proprietario.

ART. 15 - CONFORMITÀ CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

1. Il Nuovo Circondario Imolese è il responsabile esterno al trattamento ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196. In ragione di ciò tutti i trattamenti da parte del suo personale dovranno essere improntati alla massima correttezza. I singoli amministratori, verranno poi designati "amministratori di sistema", ai sensi del provvedimento del Garante del 27 novembre 2008 e modifiche successive.

ART. 16 - DURATA DELLA CONVENZIONE

1. La presente convenzione decorrente dal 19.05.2010 ha durata a tempo indeterminato.

ART.17 – SCIoglimento E RECESSO

1. La convenzione cessa nel caso in cui venga espressa da parte di tutti i Comuni aderenti con apposita delibera consiliare la volontà di procedere al suo

scioglimento: lo scioglimento in tal caso decorre dal 1° gennaio dell'anno successivo.

2. Con il medesimo atto verranno definiti, in accordo fra gli enti aderenti, i profili successivi con particolare riferimento al personale e ai beni mobili e immobili adibiti alla gestione associata.
3. Ciascun Comune ha facoltà di recedere motivatamente dalla presente convenzione previa deliberazione del Consiglio Comunale da assumersi entro il mese di gennaio di ciascun anno con effetto dal 1° gennaio dell'anno successivo: con il medesimo atto, d'intesa con il Nuovo Circondario Imolese, si provvede a regolare i profili organizzativi e successivi.
4. Salvo diversi accordi tra gli enti, in caso di recesso di singoli enti o di scioglimento, il personale comandato/trasferito rientra nei ruoli organici del Comune di provenienza.
5. Il recesso di un Comune non fa venir meno la gestione unitaria del servizio per i restanti Comuni. Di comune accordo verrà definita la destinazione delle dotazioni di beni indivisibili acquistati dal Nuovo Circondario Imolese: nel caso di mancato raggiungimento dell'accordo si procederà a maggioranza dei Comuni. In ogni caso il Comune recedente non può far valere alcun diritto in riferimento alla proprietà delle attrezzature comuni fatte salve specifiche formule perequative in relazione al valore residuo delle dotazioni al cui finanziamento il comune recedente ha partecipato.

ART. 18 - FORME DI CONSULTAZIONE

1. Competente per la soluzione delle problematiche, non di ordine gestionale, inerenti l'attività è la Conferenza dei Sindaci del Nuovo Circondario Imolese che si riunisce su convocazione del Presidente ogni qualvolta egli ne ravvisi la necessità, o quando lo richieda uno dei Sindaci dei Comuni aderenti. Alla seduta della Conferenza dei Sindaci può essere invitato a partecipare il Responsabile del SIA.
2. Il Responsabile del SIA, al fine di risolvere eventuali problematiche di ordine gestionale connesse alle funzioni delegate, può promuovere ed indire apposita conferenza dei dirigenti o responsabili dei servizi dei comuni interessati.

ART. 19 - CONTROVERSIE

1. La risoluzione di eventuali controversie che possono sorgere tra i Comuni anche in caso di difforme e contrastante interpretazione della presente convenzione, deve essere ricercata prioritariamente in via bonaria.

ART. 20 - RINVIO

1. Per quanto non previsto nella presente convenzione, si rimanda a specifiche intese di volta in volta raggiunte tra le Amministrazioni, con adozione se ed in quanto necessario, di atti da parte degli organi competenti, nonché al codice civile e alla normativa vigente.

Per il Nuovo Circondario Imolese

Per il Comune di Borgo Tossignano

Per il Comune di Casalfiumanese

Per il Comune di Castel del Rio

Per il Comune di Castel Guelfo di Bologna

Per il Comune di Castel San Pietro Terme

Per il Comune di Dozza

Per il Comune di Fontanelice

Per il Comune di Imola

f.to Il Sindaco Daniele Manca

Per il Comune di Medicina

f.to Il Sindaco Onelio Rambaldi

Per il Comune di Mordano

f.to Il Sindaco Stefano Golini